

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

CLAMIDIA

Nonostante sia tra le malattie sessuali più diffuse pochi la conoscono. La clamidia è causata da un batterio e spesso ci si accorge della sua presenza dalle complicanze (tra le quali l'infertilità): circa il 75% delle donne e il 50% degli uomini infetti non presenta sintomi.

E' molto comune tra gli adolescenti e i giovani adulti e la trasmissione avviene per contatto sessuale. Nelle donne i sintomi includono perdite vaginali ed emorragie dopo i rapporti sessuali; nell'uomo bruciori, testicoli gonfi e dolorosi. Si cura con semplici antibiotici.

GONORREA

E' una infezione provocata da un batterio. Non solo è tra le più comuni infezioni batteriche a trasmissione sessuale, ma esistono molti portatori asintomatici, cioè persone che non sanno di averla perché non hanno sintomi. Nelle donne causa aumento delle secrezioni vaginali, bruciori, emorragie; negli uomini bruciori durante l'espulsione dell'urina, testicoli doloranti. Se non curata può portare a gravi disturbi per la salute in entrambi i partner e a infertilità. Si cura con antibiotici.

SIFILIDE

E' causata da un batterio e si manifesta con una piccola ulcera indolore (sifiloma) nella zona di contatto sessuale (pene, vagina, ano, bocca): la ferita appare a 2-6 settimane dal contatto sessuale e guarisce da sola. Successivamente può comparire una eruzione sui palmi delle mani e nelle piante dei piedi, linfonodi gonfi, affaticamento. Anche questi sintomi spariscono da soli in poche settimane. Ma il batterio, se non curato, si diffonde nell'organismo. Nell'ultimo stadio la sifilide può causare danni agli organi interni, incluso il cervello, con difficoltà a coordinare i movimenti, paralisi, demenza e cecità. Gli antibiotici sono efficaci solo nelle prime fasi negli stati avanzati è una malattia letale.

HERPES GENITALE

E' causato da un virus che dopo il contatto sessuale si manifesta, nell'area genitale, con lacerazioni e vescicole che guariscono in due o tre settimane. Il virus in seguito permane all'interno di alcune cellule nervose del midollo spinale dove resta inattivo per ripresentarsi periodicamente. Si cura con farmaci antivirali, creme locali e antistaminici per alleviare il prurito.

AIDS

E' causato da un virus chiamato HIV e si trasmette da una persona infetta a un'altra con i rapporti sessuali penetrativi e oro-genitali non protetti da preservativi, attraverso lo scambio di siringhe infette, in gravidanza dalla madre infetta al figlio. Per diagnosticare l'infezione basta un prelievo di sangue: se il test è negativo, va ripetuto a causa del cosiddetto periodo finestra, della durata massima di sei mesi dall'evento a rischio. In questo periodo il test è negativo, ma la persona è già infetta e capace di trasmettere l'infezione. Se invece il test è positivo, vuol dire che c'è l'infezione. Il test andrebbe effettuato quando si ritiene vi sia un comportamento a rischio.

TRICOMONIASI

E' una infezione causata da un microorganismo (protozoo). Nelle donne il sintomo maggiore è l'aumento di perdite vaginali, con cambio di colore e cattivo odore, e bruciore della vagina. Nell'uomo ci può essere dolore nella fase di espulsione dell'urina. Si cura attraverso specifici farmaci.

CONDILOMI

Sono come delle verruche causate dal virus HPV. Nel maschio si localizzano sul grande, nelle femmine colpiscono la vagina e il collo dell'utero. Alcuni specie di questo virus sono responsabili dell'aumento del tumore alla cervice, che va prevenuto con la regolare esecuzione del Pap-test¹ e la ricerca di virus HPV. La cura dei condilomi viene effettuata attraverso la bruciatura con l'utilizzo del laser o la crioterapia chirurgica (uso del freddo). Dal 2007 è disponibile anche in Italia un vaccino contro il virus dell'HPV che viene somministrato gratuitamente alle dodicenni ma che può essere eseguito anche da tutte le donne che risultano negative per il contagio. E' importante sapere che esistono due tipi di vaccini, uno solo dei quali è attivo anche contro due dei ceppi virali responsabili dei condilomi, mentre ambedue agiscono prevenendo il contagio da parte dei ceppi maggiormente oncogeni (cioè capaci di indurre il cancro della cervice).

CANDIDOSI

E' una infiammazione causata da un fungo che normalmente è presente nella vagina. Quando l'efficacia del sistema immunitario si riduce, prolifera causando la secrezione vaginale di un liquido biancastro appiccicoso, piccole escoriazioni nella zona genitale-rettale e un intenso prurito. Si cura con creme antimicotiche (contro i funghi).

¹ È un esame per la prevenzione del tumore al collo dell'utero ma fornisce anche indicazioni importanti sullo stato di salute del sistema genitale femminile e su eventuali infezioni. E' gratuito dai 24 ai 70 anni e va ripetuto (se il risultato è negativo) ogni 3 anni. Secondo alcune linee guida l'esame (almeno per la ricerca delle infezioni) sarebbe da proporre fin dai primi rapporti sessuali. L'esame consiste nel prelevare con una piccola spatola alcune cellule dell'utero che vengono poi analizzate al microscopio.